

Ambito® Autorità di
Ambito
Territoriale
Originale

1 Toscana Nord

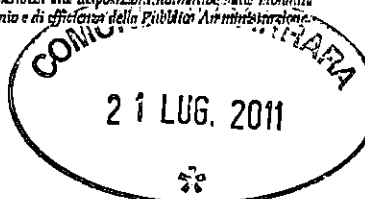
AUT. I. OFF. TECNICO	
COMUNE DI CARRARA	
21 LUG. 2011	Cat.
39403	Cla.
A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord	
Via per Camaloro, 2180	
55100 Monte San Quirico (LU)	
Telefono 0583.330824 - Fax 0583.331635	
www.ato1acqua.toscana.it	

Lucca, 12/07/2011

Protocollo n. 1721

TRASMESSA SOLO VIA FAX

In ottemperanza alle disposizioni normative sulle modalità di risparmio e di efficienza della Pubblica Amministrazione



Spett.le Comune di Carrara

Sportello Unico delle Attività Produttive DI CARRARA

Fax n° 0585.641272

alla c.a. Dott. Claudio Bacicalupi

Spett.le G.A.I.A. S.p.A.

Fax n° 0584.2804246

alla c.a. Ing. Daniele Franceschini

Spett.le A.R.P.A.T. - Dip. Prov. di Massa-Carrara

Fax n° 055.5305614

alla c.a. Dott.ssa Laura Balocchi



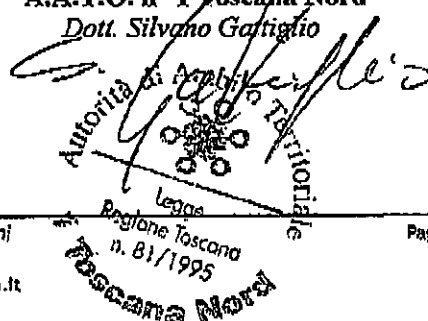
OGGETTO: Domanda di nuova autorizzazione allo scarico di Acque Reflue Industriali in pubblica fognatura presentata dalla Ditta "A.M.I.A. s.p.a." di Venuti Lucia, sita in Viale Zaccagna n° 18/a, nel Comune di Carrara (Pratica S.U.A.P. n° 209/2009) - Richiesta integrazioni.

In riferimento alla domanda di cui in oggetto, non avendo avuto riscontro alla nostra nota del 02/02/2010 n° 315, siamo a comunicare quanto segue:

- 1) Si invita la Ditta ad ottemperare a quanto previsto dalla nota di cui sopra, in Allegato alla presente, facendo pervenire (tramite S.U.A.P.) a questa Autorità ed ai destinatari riportati per conoscenza le integrazioni richieste entro 60 giorni dalla data della presente.
Nel caso dette integrazioni non pervengano nei tempi indicati, la procedura amministrativa della domanda in oggetto non potrà concludersi favorevolmente.
- 2) In alternativa al punto 1), considerato l'arco temporale in cui si è protratta la domanda, potrà essere presentata una domanda di nuova autorizzazione allo scarico comprensiva delle informazioni e dei dati tecnico-amministrativi attualmente in possesso alla Ditta, avvalendosi della modulistica scaricabile dal sito www.ato1acqua.toscana.it e rispettando la procedura prevista dalle normative vigenti (Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi di acque reflue urbane e/o industriali in pubblica fognatura dei Comuni dell'A.T.O. n° 1 Toscana Nord, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm.ii., Legge Regionale 31 maggio 2006 n° 20, D.P.G.R. 8 settembre 2008 n° 46/R).
In caso di scelta della soluzione prospettata dal presente punto, la domanda di nuova autorizzazione sostituirà la domanda in oggetto.

In attesa di ricevere quanto richiesto, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione salutiamo cordialmente.

IL DIRETTORE
A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord
Dott. Silvano Gattiglio

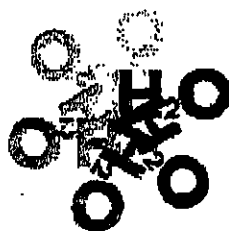


D. So. Koni
13/09/14

[Handwritten signature]

Ambito® Autorità di
Ambito
Territoriale
Ottimale

1 Toscana
Nord



A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Via per Camaiore, 2180

55100 Monte San Quirico (LU)

Tel.: 0583-330824 - Fax: 0583-331635

www.ato1acqua.toscana.it

tecnico.ambiente@ato1acqua.toscana.it

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE N. 1 - TOSCANA NORD

MESSAGGIO TELEFAX IN PARTENZA

DESTINATARIO	Comune di Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Responsabile SUAP
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-641272

p.c. DESTINATARIO	ARPAT - Dip. Prov.le Massa Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Dott.ssa Lotti
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-47000

p.c. DESTINATARIO	GAIA S.p.A.
ALL'ATTENZIONE DEL	0584-2804246
N° TELEFAX DESTINATARIO	Ing. Franceschini

DA	Ing. Michela Piscicelli		
Fax	0583-333789		
Pagine	3	(inclusa la presente)	
Data	02/02/2010	Prot. n.	315

Oggetto: Domanda di NA per AMIA S.p.A. (Prot. SUAP 209/09)

Richiesta integrazioni

Con la presente si inoltra la richiesta di integrazioni pervenuta dall'ARPAT per la pratica in oggetto. Si ricorda che in attesa della documentazione integrativa saranno sospesi i termini dell'istruttoria.

Cordiali saluti.

A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Il Direttore
F.to Silvano Cottiglio

Se il messaggio non risultasse chiaro e leggibile s'invita a chiamare il n° 0583-341588/330824

IMPORTANTE:

Al fini del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono da ritenersi riservate, confidenziali ed indirizzate ai soli destinatari. Persone diverse da questi ultimi e da quelle incaricate del recapito non sono autorizzate ad aprire, leggere, copiare, consegnare, distribuire o comunque trattenere il messaggio e gli eventuali allegati.

- ☐ originale
☐ copia per conoscenza
☐ minuta per archivio
☐ unico originale agli atti



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento provinciale
Massa Carrara

via del Patriota, 2

54100 Massa

tel. 0585 899411 - fax 0585 47000

www.arpat.toscana.it

n. prot. 2722 cl. 01.11.04/1.2 del 15/01/2010

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

**AUTORITA' DI AMBITO N. 1
TOSCANA NORD**

N. 0199 DATA 24/01/2010

A GAIA SpA
Viale Zaccagna 18/a, 54031 Avenza

A Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Camaione 2180, 55100 Monte San
Quirico, Lucca

E p.o. Al Responsabile SUAP del Comune di Carrara
piazza 2 Giugno, 54033 Carrara

E' stato esaminata la

RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara
protocollo Comune di Carrara n° 57240 del 26/11/09 (ns. prot. 95956 del 09/12/09, classificazione 01.11.04/1.2)

Si trasmette in allegato A la relazione tecnica della U.O. *Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati*¹ in cui si richiedono integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento ARPAT
(Dr.ssa Laura Balocchi)

Laura Balocchi

¹ Allegato A: relazione tecnica solo agli enti in indirizzo

**PARERE SUGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE**

Classificazione DP_MS.01.23.04/49.1

PROT. 2722 del 15/01/01

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

Riferimento: protocollo ARPAT n° 95956 del 09/12/09

Vista la richiesta di parere del Comune di Carrara, del 18/11/09 prot n° 54672, sulla documentazione presentata dalla Sig.ra Venuti Lucia, in qualità di legale rappresentante della ditta AMIA SpA, per l'impianto di Viale Zaccagna 18/A, Carrara in data 23/11/09

È stata esaminata la documentazione allegata alla richiesta del Comune.

Premesso che trattasi di una ditta che tratta rifiuti speciali non pericolosi autorizzata con procedure semplificate dalla Provincia di Massa e Carrara

Rilevato che

- nella documentazione presentata vengono considerati esclusivamente i reflui derivanti dal lavaggio mezzi e dalla percolazione dei liquidi dallo stoccaggio vetri;
- che non è chiaro quali siano le attività svolte al coperto e/o all'aperto;
- che l'attività ricade tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R del 8/8/08 al punto 5
- che non è identificata negli elaborati la pubblica fognatura presa in esame, né la natura della fognatura (bianca, nera o mista)
- che non è determinato il carico in AE (abitanti equivalenti) dei reflui da trattare e che quindi non può essere verificata l'idoneità del trattamento né la necessità/opportunità di eventuali prescrizioni (art 12, art 15, art 16 DPGR n° 46/R del 8/8/08)
- la ditta dista circa 450 m dal fosso lavello e circa 350 m dal fiume Carrione

Si chiedono i seguenti chiarimenti ed integrazioni:

- piano di prevenzione e gestione delle AMD redatto nelle forme previste al capo 2 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R
- quantificazione degli AE da trattare
- adeguatezza del sistema di trattamento proposto a quanto previsto per i trattamenti appropriati con carico equivalente pari a quello dichiarato
- posizione e tipo della fognatura individuata per lo scarico (nera, bianca, mista), unitamente alle motivazioni che inducono a non conferire lo scarico in un corpo idrico superficiale

Responsabile istruttoria (per l'elaborazione) Dr. Lotti Lucia data 14/01/2010

Responsabile UO (per l'approvazione) Dr. Carlo Righini data ____/____/____



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA
POLIZIA GIUDIZIARIA – SEGRETERIA DR. V. BERTONI
Telefono: centralino 0585 818222 fax 0585 818264

OGGETTO: Verbale relativo all'acquisizione di documentazione concernente le domande di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura depositate dall'impresa AMIA S.p.A.

L'anno 2013, addì 10 del mese di aprile, alle ore 12.45, presso il Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Carrara, i sottoscritti Ufficiali di P.G., Mar. A. s. UPS dei Carabinieri Antonio MUNDO e Ispettore Capo della P.S. Pierluigi MICHELI, appartenenti alla Sezione di P.G. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, danno atto di aver acquisito da MIGLIORINI Nicoletta, nata a Pietrasanta (LU) il 04.04.1958, nella sua qualità di responsabile della posizione organizzativa in cui è compreso l'ufficio SUAP del comune di Carrara, la seguente documentazione:

- cartellina contraddistinta dal numero di protocollo 55303 del 23.11.2009 e dal numero di istruttoria 209 del 28.11.2009, contenente i documenti relativi alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura depositata da AMIA S.p.A. ed alla conseguente istruttoria; la cartellina si compone di ventisette fogli numerati cronologicamente, fogli che costituiscono le copie degli atti originali individuati dai verbalizzanti quali atti utili alle indagini;
- cartellina contraddistinta dal numero di protocollo 52719 del 23.10.2012 e dal numero di istruttoria 428 del 23.10.2012, contenente i documenti relativi alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura depositata da AMIA S.p.A. per la sede di Carrara (MS), Viale Zaccagna, n. 18/A ed alla conseguente istruttoria; la cartellina si compone di sessantaquattro fogli numerati cronologicamente, fogli che costituiscono le copie degli atti originali individuati dai verbalizzanti quali atti utili alle indagini;
- cartellina contraddistinta dal numero di protocollo 52720 del 23.10.2012 e dal numero di istruttoria 429 del 23.10.2012, contenente i documenti relativi alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura depositata da AMIA S.p.A. per la ricicleria sita in Carrara (MS), Via Bernieri, ed alla conseguente istruttoria; la cartellina si compone di novantotto fogli numerati cronologicamente, fogli che costituiscono le copie degli atti originali individuati dai verbalizzanti quali atti utili alle indagini.

Letto, confermato e sottoscritto.-----

Nicoletta Migliorini

[Signature]
Dr. V. Bertoni

Ambito® Autorità di
Ambito
Territoriale
Ottimale

**1 Toscana
Nord**



A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Via per Carnaiore, 2180

55100 Monte San Quirico (LU)

Tel.: 0583-330824 - Fax: 0583-331635

www.ato1acqua.toscana.it

tecnico.ambiente@ato1acqua.toscana.it

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE N. 1 - TOSCANA NORD

MESSAGGIO TELEFAX IN PARTENZA

DESTINATARIO	GAIA S.p.A.
ALL'ATTENZIONE DEL	Ing. Franceschini
N° TELEFAX DESTINATARIO	0584-2804253 46

DESTINATARIO	ARPAT - Dip. Prov.le di Massa Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Dott.ssa Lotti
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-47000

p.c. DESTINATARIO	Comune di Carrara - SUAP
ALL'ATTENZIONE DEL	Responsabile SUAP
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-641489 1232

DA	Ing. Michela Piscicelli
Fax	0583-333789
Pagine	4 (inclusa la presente)
Data	14/01/2010

OGGETTO: Domanda di nuova autorizzazione per AMIA S.p.A. a Carrara - invio integrazioni.

Con la presente si trasmettono le integrazioni ricevute dalla Società AMIA a seguito della nostra comunicazione e-mail del 16/12/2009 (inviata direttamente all'AMIA e per conoscenza anche all'ARPAT e a GAIA).

Ulteriore comunicazione solo per GAIA e ARPAT: la pratica in oggetto è stata inviata dal SUAP a fine novembre 2009 e non essendo pervenute successive vostre richieste di integrazioni si rimane in attesa di ricevere il parere tecnico di competenza entro il 22 p.v..

Cordiali saluti.

A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord
UFFICIO TECNICO
Ing. Michela Piscicelli

Se il messaggio non risultasse chiaro e leggibile s'invita a chiamare il n° 0583-341588/330824

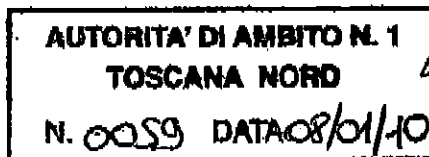
IMPORTANTE:

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono da ritenersi riservate, confidenziali ed indirizzate ai soli destinatari. Persone diverse da questi ultimi e da quelle incaricate del recapito non sono autorizzate ad aprire, leggere, copiare, consegnare, distribuire o comunque trattenere il messaggio e gli eventuali allegati.

AMIA SpA
IGIENE AMBIENTALE
ARREDO URBANO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
SERVIZI VARI

Viale Zaccagna, 18/A
54033 Carrara (MS) Italy
T +39 0585 644311
F +39 0585 786578
n° verde 800 015 821
info@amiacarrara.it

Prot. n. 33



14/1/10
Michela
13/01/10

Rn

Spett.le
A.A.T.O. 1 "Toscana Nord"
Via per Camaione, 2180
55100 Monte San Quirico (LU)

Alla cortese attenzione dell' Ing. Piscicelli Michela

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura fabbricato sito nel V.le Zaccagna 18/a - Sede di Amia Spa.

Ad integrazione della pratica di cui all'oggetto e a seguito di Vs comunicazione via email del 16 dicembre u.s., con la presente si rimette la seguente documentazione in sostituzione di quella presentata:

- 1) pagina 4 e pagina 5 della modulistica allegata alla richiesta di autorizzazione, dalla quale si evincono anche i volumi prelevati dall'acquedotto e volumi totali scaricati nella fognatura;

A chiarimento del punto 3 inerente le informazioni tecniche sul refluo proveniente dallo stoccaggio del vetro destinato al recupero, si chiarisce che queste sono legate ai residui del contenuto delle bottiglie raccolte nelle campagne distribuite sul territorio, ed il contenuto è rappresentato residui di zuccheri, acqua e bevande alcoliche normalmente vendute nei bar.

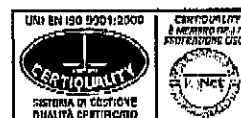
Distinti saluti

Carrara, li 5 Gennaio 2010

Il Direttore Generale
Avv. Lucia Venuti

AMIA SpA
Viale D. Zaccagna, 18/A
54033 AVENZA - CARRARA (MS)

C.F. P.IVA 00637570458
Cap.Soc.Buro 3.462.864,30 i.v.
Iscr. Registro Imprese n°00637570458
Iscrizione R.E.A. n°58597



Autorità di Ambito n. 1 "Toscana Nord"

MODELLO NUOVA AUTORIZZAZIONENUOVA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO☐ Nuovi insediamenti/attività produttive (Prima Autorizzazione).☐ Insediamenti, edifici o installazioni la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero quelli soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art. 45, c.11 del D.Lgs. 152/1999 e art. 12 del Regolamento regionale n. 28/R del 23 maggio 2003).☐ Incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità di tale scarico (ad esempio riferibili ad incrementi del livello produttivo).SCARICHI ORIGINATI DA:☐ LAVORAZIONE

mc/anno: _____

☐ IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO, PROD. ENERGIA

mc/anno: _____

☒ ALTRO LAVAGGIO AUTOMATICO / DEPOSITO TEMPORANEO
(CER 20.01.38 / CER 20.02.01 / 15.01.07)mc/anno: 3'355☐ ACQUE METEORICHE (solo per piazzali con stoccaggi o attività produttive)

mc/anno: _____

TIPO DI PRELIEVO:☒ ACQUEDOTTOmc/anno: 2900☐ ACQUEDOTTO INDUSTRIALE

mc/anno: _____

☐ POZZO (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

☐ SORGENTE (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

☐ ACQUA RICICLATA

mc/anno: _____

☐ ALTRO _____

mc/anno: _____

☐ ACQUE SUPERFICIALI (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

Se il prelievo è da ACQUE SUPERFICIALI, il nome del corpo idrico da cui si attinge è:

☒ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI CICLI PRODUTTIVI di cui alla TABELLA 3/A dell'ALLEGATO 5 del D. Lgs. 152/99.☒ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla TABELLA 5 dell'ALLEGATO 5 del D. Lgs. 152/99.☒ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI LE SOSTANZE PRIORITARIE di cui all'ALLEGATO X della DIRETTIVA 2000/60/CE ED AL D.M.A. 6 NOVEMBRE 2003, N. 367.

Autorità di Ambito n. 1 "Toscana Nord"

MODELLO NUOVA AUTORIZZAZIONE**IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE**

Ai sensi del D.lgs 152/99 e del D.lgs 258/00, l'autorizzazione a scaricare le acque reflue derivanti dal proprio insediamento, con le tipologie e modalità sopra menzionate e specificate nella documentazione prevista nell'Allegato A, per un quantitativo totale di mc/anno 3355.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
2. Che l'attività da cui ha origine lo scarico è in possesso delle autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali previste dalle leggi vigenti;
3. Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
4. Di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione;
5. Che il responsabile della gestione dell'impianto di pretrattamento / depurazione, ove presente, se persona diversa dallo stesso richiedente, è:

Cognome BORZACCA Nome NORBERTO
 Data di nascita 17/03/56 Luogo di nascita MULAZZO (Prov. MS)
 Cittadinanza italiana ovvero ITALIANA

Codice Fiscale B R Z N B R 5 6 C 1 7 F 8 0 2 L

Domicilio

Residenza: Comune di CARRARA CAP 54033 (Prov. MS)

Via/P.zza V.le ZACCAGNIA n. 18/A

Tel. _____ cell. 349/8062720 Fax 0585/786578

E-mail norberto.borzacca@amiacarrara.it [] barrare se email con firma digitale

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

[] **ALLEGA** alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato A senza alcuna eccezione(*);

(*) per le Nuove Autorizzazioni dovute ad aumenti del quantitativo scaricato o peggioramenti della qualità, il cui atto in corso sia stato emesso dall'Autorità di Ambito, non devono essere nuovamente presentate quelle parti della documentazione dell'Allegato A, non interessate minimamente da tale variazione (ad es. le planimetrie schematiche e generali)

CARRARA il 04/01/10
 (luogo e data)

A.M.I.A. S.p.A.
 Azienda MultiServizi Igiene e Acqua
 Viale D. Zaccagnia 18/A
 54031 AVENZA - CARRARA (MS)
 C.F.P.IVA 00827870460

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

Ambito® Autorità di
Ambito
Territoriale
Ottimale

**1 Toscana
Nord**



A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Via per Camaiore, 2180

55100 Monte San Quirico (LU)

Tel.: 0583-330824 - Fax: 0583-331635

www.ato1acqua.toscana.it

tecnico.ambiente@ato1acqua.toscana.it

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE N. 1 - TOSCANA NORD

MESSAGGIO TELEFAX IN PARTENZA

DESTINATARIO	Comune di Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Responsabile SUAP
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-641272

p.c. DESTINATARIO	ARPAT - Dip. Prov.le Massa Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Dott.ssa Lotti
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-47000

p.c. DESTINATARIO	GAIA S.p.A.
ALL'ATTENZIONE DEL	0584-2804246
N° TELEFAX DESTINATARIO	Ing. Franceschini

DA	Ing. Michela Piscicelli
Fax	0583-333789
Pagine	3 (inclusa la presente)
Data	02/02/2010
	Prot. n. 315

Oggetto: Domanda di NA per AMIA S.p.A. (Prot. SUAP 209/09)
Richiesta integrazioni

Con la presente si inoltra la richiesta di integrazioni pervenuta dall'ARPAT per la pratica in oggetto. Si ricorda che in attesa della documentazione integrativa saranno sospesi i termini dell'istruttoria.
Cordiali saluti.

A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Il Direttore

F.to Silvano Gattiglio

Se il messaggio non risultasse chiaro e leggibile s'invita a chiamare il n° 0583-341588/330824

IMPORTANTE:

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono da ritenersi riservate, confidenziali ed indirizzate ai soli destinatari. Persone diverse da questi ultimi e da quelle incaricate del recapito non sono autorizzate ad aprire, leggere, copiare, consegnare, distribuire o comunque trattenere il messaggio e gli eventuali allegati.

- ☐ originale
☐ copia per conoscenza
☐ minuta per archivio
☐ unico originale agli atti



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento provinciale
Massa Carrara
via del Patriota, 2
54100 Massa
tel. 0585 899411 - fax 0585 47000
www.arpat.toscana.it

02-02 C.P.

n. prot. 2722 cl. 01.11.04/1.2 del 15/01/2010

à mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

AUTORITA' DI AMBITO N. 1
TOSCANA NORD
N. 0199 DATA 22/01/2010

A GAIA SpA
Viale Zaccagna 18/a, 54031 Avenza

A Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Carnaiore 2180, 56100 Monte San
Quirico, Lucca

E p.c. Al Responsabile SUAP del Comune di Carrara
piazza 2 Giugno, 54033 Carrara

E' stato esaminata la

RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara
protocollo Comune di Carrara n° 57240 del 28/11/09 (ns. prot. 95956 del 09/12/09, classificazione 01.11.04/1.2)

Si trasmette in allegato A la relazione tecnica della U.O. *Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati*¹ in cui si richiedono integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento ARPAT
(Dr.ssa Laura Balocchi)

Laura Balocchi

¹ Allegato A: relazione tecnica solo agli enti in indirizzo



ARPAT - Direzione

Mod SGQ.99.016 - Rev.1

DP SGQ.99.006

PARERE SUGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Classificazione DP_MS.01.23.04/49.1

Prot. 2222 del 15/01/01

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

Riferimento: protocollo ARPAT n° 95956 del 09/12/09

Vista la richiesta di parere del Comune di Carrara, del 18/11/09 prot n° 54672, sulla documentazione presentata dalla Sig.ra Venuti Lucia, in qualità di legale rappresentante della ditta AMIA SpA, per l'impianto di Viale Zaccagna 18/A, Carrara in data 23/11/09

È stata esaminata la documentazione allegata alla richiesta del Comune.

Premesso che trattasi di una ditta che tratta rifiuti speciali non pericolosi autorizzata con procedure semplificate dalla Provincia di Massa e Carrara

Rilevato che

- nella documentazione presentata vengono considerati esclusivamente i reflui derivanti dal lavaggio mezzi e dalla percolazione dei liquidi dallo stoccaggio vetri;
- che non è chiaro quali siano le attività svolte al coperto e/o all'aperto;
- che l'attività ricade tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R del 8/8/08 al punto 5
- che non è identificata negli elaborati la pubblica fognatura presa in esame, né la natura della fognatura (bianca, nera o mista)
- che non è determinato il carico in AE (abitanti equivalenti) dei reflui da trattare e che quindi non può essere verificata l'idoneità del trattamento né la necessità/opportunità di eventuali prescrizioni (art 12, art 15, art 16 DPGR n° 46/R del 8/8/08)
- la ditta dista circa 450 m. dal fosso lavello e circa 350 m dal fiume Carrione

Si chiedono i seguenti chiarimenti ed integrazioni:

- piano di prevenzione e gestione delle AMD redatto nelle forme previste al capo 2 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R
- quantificazione degli AE da trattare
- adeguatezza del sistema di trattamento proposto a quanto previsto per i trattamenti appropriati con carico equivalente pari a quello dichiarato
- posizione e tipo della fognatura individuata per lo scarico (nera, bianca, mista), unitamente alle motivazioni che inducono a non conferire lo scarico in un corpo idrico superficiale

Responsabile istruttoria (per l'elaborazione) Dr. Lotti Lucia

data 14/01/2010

Responsabile UO (per l'approvazione)

Dr. Carlo Fighini

data ____/____/____

Copia Ufficio



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP / Patrimonio e Demanio

pratica 387P4
22/07/11

Spett.le AMIA s.p.a.
Viale Zaccagna n. 18
54033 Carrara (MS)

OGGETTO: pratica di autorizzazione allo scarico di acque provenienti dalle aree adibite ad autolavaggio e stoccaggio provvisorio vetro.
Trasmissione richiesta integrazioni.

DITTA: AMIA S.P.A..

Rif. Pratica: prot. gen. n° 55303 del 23.11.2009 – prot. SUAP n° 209 del 28.11.2009

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la nota Prot. n. 1721 del 12.07.2011, pervenuta a questo Ufficio in data 21.07.2011 (Prot. Gen.le n. 39703 del 21.07.2011) con la quale l'AATO ha richiesto integrazioni documentali.

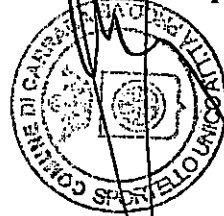
Lo Sportello Unico, come previsto dal D.P.R. 447/98 e s.m.i., provvederà ad inoltrare la documentazione integrativa, regolare completa, all'Autorità richiedente.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 209 del 28.11.2009.

Distinti saluti

Carrara, 21 luglio 2011

IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi



Prot. n° 16719
13-04-12



COPIA UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

Spett.le **AMIA s.p.a.**
Viale Zaccagna n. 18
54033 Carrara (MS)

OGGETTO: pratica di autorizzazione allo scarico di acque provenienti dalle aree adibite ad autolavaggio e stoccaggio provvisorio vetro.
Trasmissione provvedimento di archiviazione.

DITTA: AMIA S.P.A..

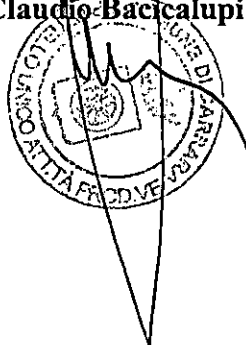
Rif. Pratica: prot. gen. n° 55303 del 23.11.2009 – prot. SUAP n° 209 del 28.11.2009

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la nota Prot. n. 881 del 27.03.2012, pervenuta a questo Ufficio in data 06.04.2012 (Prot. Gen.le n. 15927 del 06.04.2012) con la quale l'Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord ha comunicato l'archiviazione della pratica a seguito della mancata presentazione delle integrazioni documentali richieste (Atto n. 15 del 27.03.2012).

Distinti saluti

Carrara, 12 aprile 2012

IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi





Autorità Idrica Toscana

Conferenza Territoriale n° 1 Toscana Nord

Lucca, 27/03/2012

Protocollo n. 881 /1

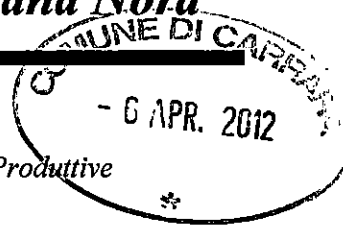
RACCOMANDATA

COMUNE DI CARRARA	Cat.
/ 6 APR. 2012	Uff.
Prot. n° 15927	Clas.

Spett.le **Comune di Carrara**
Sportello Unico delle Attività Produttive
Piazza 2 Giugno
54033 Carrara (MS)
alla c.a. **Dott. Claudio Bacicalupi**

p.c. Spett.le **G.A.I.A. S.p.A.**
Fax n° 0584.2804246
alla c.a. **Ing. Daniele Franceschini**

p.c. Spett.le **A.R.P.A.T. – Dip. Prov. di Massa-Carrara**
Fax n° 055.5305614
alla c.a. **Dott.ssa Laura Balocchi**



OGGETTO: Domanda di nuova autorizzazione allo scarico di Acque Reflue Industriali in pubblica fognatura presentata dalla Ditta "A.M.I.A. s.p.a." di Venuti Lucia, sita in Viale Zaccagna n° 18/a, nel Comune di Carrara (Pratica S.U.A.P. n° 209/2009) – Atto n° 15 del 27/03/2012: archiviazione pratica.

In riferimento alla domanda di cui in oggetto, considerato:

- la richiesta di integrazioni formulata da questa Autorità con nota n° 1721 del 12/07/2011 (trasmessa al S.U.A.P. di Carrara e per conoscenza a G.A.I.A. S.p.A. e all'A.R.P.A.T. - Massa-Carrara) - che prevedeva di far "pervenire (tramite S.U.A.P.) a questa Autorità ed ai destinatari riportati per conoscenza le integrazioni richieste entro 60 giorni dalla data della presente. Nel caso dette integrazioni non pervengano nei tempi indicati, la procedura amministrativa della domanda in oggetto non potrà concludersi favorevolmente" - rimasta ad oggi ancora senza risposta;

siamo con la presente a comunicare l'archiviazione della pratica in oggetto.

Invitiamo il richiedente a presentare una domanda di nuova autorizzazione allo scarico comprensiva delle informazioni e dei dati tecnico-amministrativi attualmente in possesso alla Ditta, avvalendosi della modulistica scaricabile dal sito www.atolacqua.toscana.it e rispettando la procedura prevista dalle normative vigenti (Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi di acque reflue urbane e/o industriali in pubblica fognatura dei Comuni dell'A.T.O. n° 1 Toscana Nord, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm.ii., Legge Regionale 31 maggio 2006 n° 20, D.P.G.R. 8 settembre 2008 n° 46/R).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, approfittando dell'occasione salutiamo cordialmente.

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. n° 500 e s.m.i.

Il Sig. Raimondo
D. 11/04/12
Prot. Int. n° 11/04/12
Dirigente del Settore

IL DIRIGENTE
A.I.T. – Conferenza Territoriale n° 1 Toscana Nord





A.M.I.A. Sp.A.

**DEPURAZIONE MECCANICA E BIOLOGICA DI ACQUE
PROVENIENTI DALLE AREE ADIBITE AD AUTOLAVAGGIO E
STOCCAGGIO PROVVISORIO VETRO**

RELAZIONE TECNICA

Amia SpA è un'azienda pubblica che gestisce per il Comune di Carrara (MS) tra l'altro, la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU).

L'area dell'Azienda, oltre ad ospitare la sede degli uffici, sorge su di un piazzale adibito per la maggior parte a parcheggio degli automezzi di servizio e due porzioni separate sono sede dello stoccaggio del vetro derivante dalla raccolta dalle campane ubicate nelle varie aree del territorio cittadino, e in parte a lavaggio automezzi aziendale.

Per mantenere in sicurezza l'attività di stoccaggio temporaneo del vetro, lo stesso viene effettuato in vasche in c.l.s. dotate di impermeabilizzazione del suolo con asservimento a pozzetti grigliati muniti di condotte con destinazione del percolato, per gravità, il pozzo di sollevamento dove, una pompa provvede ad alimentarlo nel depuratore aziendale.

Per ciò che riguarda invece il lavaggio automezzi, si è provveduto alla ristrutturazione e potenziamento del già esistente impianto di depurazione a fanghi attivi.

Infatti in conseguenza alla attività di pulizia degli automezzi, adibiti alla raccolta dei rifiuti che quotidianamente vengono sottoposti al lavaggio, si producono dei reflui che contengono oltre a sabbia e fango anche residui (percolato) dei rifiuti RSU.

Il refluo prodotto non può quindi essere convogliato direttamente in pubblica fognatura, ma necessita di trattamenti specifici affinché possa adeguarsi allo scarico secondo la Tab. 3 del D.Lgs 152 del 11/05/1999 e successivi.

I reflui quindi dal lavaggio pervengono in una prima canaletta di convogliamento per subire un primo trattamento di grigliatura fine ad opera di una filtro-coclea che ha, tra l'altro, il compito di raccogliere sabbia e residui di materiale grossolano e, dopo compattazione, convogliarli in apposito cassonetto per lo smaltimento secondo la vigente normativa.

Dopo il filtraggio i reflui pervengono in un pozzo di decantazione attrezzato con paratia di separazione dei corpi galleggianti (eventuali tracce di olii) e dove le sabbie sfuggite alla filtro coclea possono decantare e essere raccolte periodicamente con autospurgo ed venire a loro volta smaltite secondo la vigente normativa.

I reflui, privati delle sabbie ed eventuali sostanze oleose, pervengono nel pozzo di sollevamento, dove un elettropompa sommergibile "temporizzata" secondo le esigenze gestionali, alimenta il depuratore a fanghi attivi.

Lo stesso è tenuto in esercizio attraverso la somministrazione di aria fornita da n° 2 compressori che anno il compito di permettere l'attività batterica necessaria all'abbattimento del BOD, in maniera tale da far rientrare l'effluente nei parametri previsti dalla normativa e dal regolamento dell'Ente gestore del S.I.I. nel caso specifico Gaia SpA. per lo scarico in pubblica fognatura.

DATI DI PROCESSO

L'operatività del lavaggio si svolge quotidianamente su 6 giorni alla settimana per un turno di circa 6 ore.

I consumi vengono dedotti dal contalitri installato e dal quale è stato verificato che vengono utilizzati 2965 mc. l'anno per una media di circa 8 mc. al giorno equivalenti a 1,5 mc/h. su circa 6 ore lavorative.

L'abbattimento richiesto è di circa il 70%, di cui il 25% avviene attraverso i sistemi di filtraggio e decantazione e la restante quota parte viene raggiunta ampiamente con il conseguente trattamento biologico.

L'impianto consta delle seguenti apparecchiature:

- n° 1 griglia grossolana: questa griglia è posta a protezione della canaletta dove pervengono le acque di scolo dal lavaggio degli automezzi e il suo compito è quello di trattenere i corpi solidi di una certa grandezza e consistenza la spaziatura delle barre è di cm.
- N° 1 griglia filtrococlea : Questa griglia è provvista di un vaglio le cui maglie hanno una spaziatura di 1 mm. E provvede a trattenere anche buona parte delle sabbie oltre a sollevare tutti quei materiali non trattenuti dalla prima grigliatura e che finirebbero nel pozzetto della disoleazione e dissabbiatura posto a valle.

Il materiale viene dopo essere stato compattato e disidratato scaricato in apposito cassonetto per lo smaltimento secondo normativa vigente.

- N° 1 pozzetto in c.l.s. di disoleatura e dissabbiatura munito di paratoia
- N° 1 vasca di sollevamento attrezzata con pompa per l'alimentazione del comparto di trattamento a fanghi attivi
- N° 1 depuratore a fanghi attivi

CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE INSTALLATE

La GCP è una griglia pressa che consiste di un paniere a griglia, una coclea di convogliamento e un modulo di compattazione. La GE è identica alla GCP ma priva di zona di compattazione, per applicazioni dove il grigliato non debba o non possa essere compattato

Il processo parte nel paniere a griglia che facendo passare il liquido trattiene solo i solidi. La parte interna della griglia è continuamente pulita da spazzole fissate al diametro esterno della spira. La spira senza albero trasporta il materiale in alto verso la zona di compattazione dove il materiale viene ulteriormente drenato. Si può ottenere una riduzione di volume del materiale anche fino a più del 50% del volume originale.

- Portate fino a 30 m³/h
- Griglia con maglia di grandezza 1 mm.
- Spessore della griglia da 300 mm
- Spire senza albero
- Servizio discontinuo
- Versatilità: l'unità può essere installata sia direttamente in un canale in cemento o in un cassone in carpenteria autoportante
- Riduzione dei volumi fino al 50%
- Assenza di supporti interni
- Nessun componente meccanico in contatto diretto con il prodotto trattato
- Bassa velocità
- Spira senza albero evita intoppi o blocchi anche con materiali fibrosi
- Possibilità di scarico in sacchi di plastica oppure in cassonetto per R.S.U.
- Spazzole a lunga durata

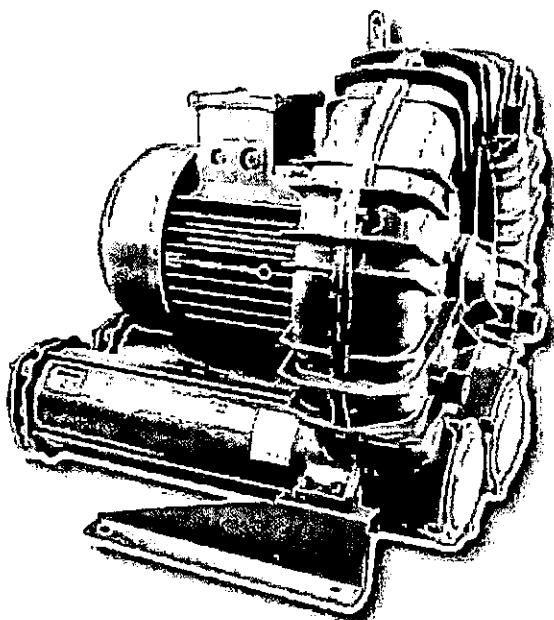
DISSABBIATURA DISOLEAZIONE

Per scongiurare che le sabbie e materiali fini possano finire nel comparto di ossidazione del depuratore oltre ad essere installata una filtro coclea dotata di vaglio da 1 mm. Di spaziatrice, a valle della stessa è posto un pozzetto di dimensioni mt 2.0x3.70x1.30 al cui interno è inserita una paratoia con luce di cm 50 sul fondo quest'ultima per impedire ad eventuali corpi galleggianti (oli) di pervenire nel comparto di ossidazione.

La pulizia sia del comparto disoleazione che di quello di dissabbiatura avviene agevolmente periodicamente a mezzo autospurgo.

La pulizia si rende necessaria al momento che la luce di passaggio tra la paratoia viene ostruita dalla presenza di sabbie .

CARATTERISTICHE DEI COMPRESSORI



- Costruzione in l
- Funzionamento
- Girante ad alto
- Nessuna neces
- Installazione in posizione verticale od orizzontale

Modello	Portata	Potenza installata	Pressione differenziale	Rumorosità Lp dB	Peso
K-05 MS	75 mc/h a mt.2.70	Kw 3.0	270	69.1	Kg 30.5

TRATTAMENTO BIOLOGICO

Il trattamento dei reflui provenienti dal pozzo di sollevamento, dopo aver subito la grigliatura e la disoleazione e dissabbiamento, viene espletato da un depuratore a fanghi attivi realizzato in c.l.s. costituito da un comparto di ossidazione dove opera la biomassa sospesa, e un comparto di sedimentazione dove avviene la separazione della componente solida da quella liquida, quest'ultima prima di essere scaricata nel collettore fognario.

L'aria necessaria affinché la biomassa possa operare la demolizione degli inquinanti, viene fornita da n° 2 compressori, di cui uno di riserva, posti in apposito locale adiacente il depuratore.

Sullo scarico del refluo depurato è a disposizione per i controlli analitici un pozzetto di ispezione (vedi planimetria allegata).

CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE

L'impianto per il suo funzionamento necessita della fornitura oltre che di energia per tenere in sospensione la biomassa, anche di ossigeno per espletare da parte dei batteri le funzioni di ossidazione della materia organica e conseguente riduzione degli inquinanti che dovranno essere scaricati in fognatura.

L'ossigeno necessario viene fornito all'impianto dall'aria prodotta da n° 1 compressore istallato (+ 1 di scorta)

I compressori aria istallati sono in grado di garantire l'abbattimento di circa 80 Kg. di COD al giorno cadauno per cui essendo la quantità di COD < a 30Kg./gg da abbattere affinché i reflui ottemperino alla Tab. 3 dell'allegato 5 della 152/99 e successivi, l'impianto risulta ampiamente dimensionato per lo scopo.

Di seguito si elencano i dati relativi alle caratteristiche del depuratore;

Reflui trattati durante il turno di lavaggio	mc 8-9
Materiale	calcestruzzo armato
Dimensioni	mt. 4x10x3
Volume comparto di ossidazione	80 mc
Volume comparto sedimentazione	20 mc
Superficie sedimentatore	16 mq.
Altezza battente in ossidazione	mt 2.5
Numero diffusori istallati	25

Parametri operativi previsti

Q ₇	=	mc/h	1.5
COD	=	Kg O ₂ /11/gg	circa 20*
BOD ₅ entrante in ossidazione	=	Kg/g	5.4 *
BOD ₅ in uscita	=	Kg/g	1.5*
BOD ₅ rimosso	=	Kg/g	3.9*
Vasche di ossidazione esistenti	=	n°	1

Volume utile vasca	=	mc.	60
Concentrazione SS	=	g/l	3
Carico del fango	=	Kg BOD ₅ / KgSSxg	0,034
Carico volumetrico	=	Kg BOD ₅ /mc/g	0.09
Ossigeno necessario medio x il BOD	=	Kg/g	25
Prestazioni max dei compressori	=	KgO ₂ /18h	56.7 cad.
Ossigeno nec. Medio per il BOD5	=	Kg O ₂ /18h	27.5
Ossigeno di punta nec. in cond. Standard	=	Kg O ₂ /g	37
Tipo di areazione da realizzare	=	diffusori a membrana microforata alimentati da compressori aria	
Compressori in esercizio	=	n° 1+1	tipo Effepizeta K 05 MS
Potenza istallata per compressore	=	Kw	3.0
Ossigeno fornito	=	Kg O ₂ /18h	113.4
Resa % dei diffusori all'altezza di esercizio	=		15.22
Ossigeno disp.con 1 compressore in es.	=	Kg O ₂ /h	3.1
Aria fornita nelle 24 ore	=	mc.	1800
Aria richiesta nelle 24 ore	=	mc.	132

Come ben si vede dai dati sopra esposti l'aria fornita da un solo compressore in attività è ampiamente sufficiente a soddisfare la richiesta per l'abbattimento del BOD, però il sovradimensionamento è necessario per poter espletare anche il ricircolo della biomassa dal comparto di sedimentazione a quello di ossidazione facendo a meno di una pompa ed operando con il sistema "airlift". Inoltre è previsto il trattamento dell'eventuale percolato che si dovesse produrre presso la zona adibita a stoccaggio provvisorio del vetro, per il qual motivo è prevista una condotta con destinazione vasca di sollevamento.

Verifica della fase di sedimentazione secondaria

I parametri specifici da verificare per il dimensionamento della fase di decantazione sono il tempo di permanenza, la velocità ascensionale, il carico specifico superficiale di SS nonché la velocità di sfioro.

Il tempo di permanenza riferito alla portata media non deve scendere al di sotto delle 2,5 ore .

La velocità ascensionale non deve superare gli 0,8 m/h ed alla portata di punta nera non deve superare l'1.5 m/h.

Il carico superficiale di SS riferito alla somma della portat media e della portata di ricircolo, non deve eccedere 6 KgSS/mqxora.

La portata massima allo sfioro deve mantenersi nei limiti di 15 mc/mlx ora.

Q ₇	=	mc/h	1.5
Q _{max}	=	mc/h	3.0
Sedimentatori esistenti	=		n° 1
Dimensioni unitarie	=	mt.	3.70 x 3.40
Altezza media liquame	=	mt	2.70
Superficie	=	mq	12.5
Volume di una vasca	=	mc	17
Velocità ascensionale a Q ₂₄	=	m/h	0.12
Velocità ascensionale a Q _{pn}	=	m/h	0.24

Il sedimentatore esistente è sufficientemente dimensionato per le portate dichiarate.

Geom. Emanuele Giovannelli





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento provinciale

Massa Carrara

via del Patriota, 2

54100 Massa

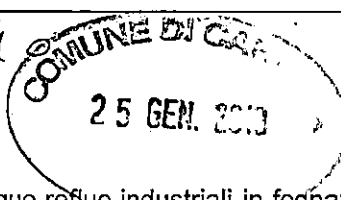
tel. 0585 899411 - fax 0585 47000

www.arpat.toscana.it

- ☐ originale
- ☐ copia per conoscenza
- ☐ minuta per archivio
- ☐ unico originale agli atti

n. prot. 2722 cl. 01.11.04/1.2 del 15/01/09

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____



Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

COMUNE DI CARRARA	
Cat.	Vili 3
26 GEN. 2010	
Clas.	
Prot. n° <u>3648</u>	

A GAIA SpA
Viale Zaccagna 18/a, 54031 Avenza

A Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Camaiore 2180, 55100 Monte San
Quirico, Lucca

E p.c. Al Responsabile SUAP del Comune di Carrara
piazza 2 Giugno, 54033 Carrara

E' stato esaminata la

RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara
protocollo Comune di Carrara n° 57240 del 28/11/09 (ns. prot. 95956 del 09/12/09, classificazione 01.11.04/1.2)

Si trasmette in allegato A la relazione tecnica della *U.O. Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati*¹ in cui si richiedono integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento ARPAT
(Dr.ssa Laura Balocchi)

¹ Allegato A: relazione tecnica solo agli enti in indirizzo

From
27/01/10
Levi

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

(ai sensi del D.Lgs. 152/99)

Data/Prot. di presentazione
COMUNE DI CARRARA
23 NOV. 2009
PER RICEVUTA

☐ Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di CARRARA

In assenza di Sportello Unico:

☐ Al Comune di _____
Ufficio _____

BARRARE I PROCEDIMENTI RICHIESTI Le domande non corredate della ricevuta di pagamento degli oneri, o dell'indicazione da parte del SUAP/Ufficio comunale dell'avvenuto pagamento, sono considerate incomplete a tutti gli effetti.

☒ NUOVA AUTORIZZAZIONE**€ 100,00(*)**

Definizioni: sono nuove autorizzazioni quelle relative a:

- Nuovi insediamenti/attività produttive (prime autorizzazioni);
- Insediamenti, edifici o installazioni la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero quelli soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art. 45, c.11 del D.Lgs. 152/1999 e art.12 del Regolamento regionale n. 28/R del 23 maggio 2003);
- Quelle relative ad incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità di tale scarico (ad esempio riferibili ad incrementi del livello produttivo).

Numero di copie da presentare **4**

Completare il modello Generale e compilare il modello Nuova Autorizzazione

☐ AUTORIZZAZIONE IN RINNOVO**€ 100,00(*)**

Definizioni: sono autorizzazioni in rinnovo quelle richieste un anno prima della scadenza di un'autorizzazione precedentemente rilasciata

Numero di copie da presentare **3 (+ 1 nel caso di presenza di sostanze pericolose e/o prioritarie di cui alla sottostante nota)**

Nota (sostanze pericolose e/o prioritarie): Nel caso siano presenti i cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99 (vedi FacSimile in Allegato A), le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/99 e le sostanze prioritarie di cui all'Allegato X della Direttiva 2000/60/CE ed al D.M.A. 6 novembre 2003, n. 367, il Gestore Unico/Altri Gestori richiede/richiedono anche il parere ARPAT.

Completare il modello Generale e compilare il modello Autorizzazione in Rinnovo

☐ VARIAZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE**€ 50,00**

Definizioni: sono variazioni dell'autorizzazione precedentemente rilasciata:

- Quelle prodotte da sole modificazioni nella titolarità della società già autorizzata, modifiche del suo legale rappresentante od altre analoghe modificazioni che attengono alla natura della Ditta o all'identificazione della responsabilità dello scarico;
- Quelle relative a insediamenti, edifici o installazioni la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero relative a insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico NON avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- Quelle relative a riduzioni quantitative significative dello scarico e/o ad un miglioramento della qualità dello scarico.

Numero di copie da presentare **3**

Completare il modello Generale e compilare il modello Variazione Autorizzazione

(*) Tali oneri sono al netto per il richiedente degli eventuali ulteriori oneri del parere ARPAT e dei diritti SUAP

Ferai
27/11/09



Il sottoscritto Cognome VENUTI Nome LUCIA
 Data di nascita 07/03/1964 Luogo di nascita CARRARA (Prov. MS)
 Cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale

Y	N	T	L	C	U	G	A	C	4	7	B	8	3	2	Q
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Residenza: Comune di CARRARA CAP 54033 (Prov. MS)

Via/Piazza FIATTIERA n. 21

Tel. 0585/644324 Cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ [] barrare se email con firma digitale

[] Titolare della impresa individuale ☒ Legale rappresentante della Società

[] _____

Denominazione o Ragione Sociale AMIA SPA

con sede legale nel Comune di CARRARA CAP 54031 (Prov. MS)

Via/Piazza V.le ZACCAGNA n. 18/A

Tel. 0585/644311 Cell. _____ Fax 0585/786578

E-mail info @ amiezaware.it [] barrare se email con firma digitale

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di CARRARA al n. 33597

C.Fisc.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 P.IVA

0	0	6	3	7	5	7	0	4	5	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

DATI IDENTIFICAZIONE INSEDIAMENTO (compilazione comunque obbligatoria):

Impianto sito in CARRARA

Via/P.za V.le ZACCAGNA n. 18/A

Descrizione per identificazione (categoria produttiva): _____

[] catasto terreni [] catasto fabbricati - Foglio di mappa 99

particella/e 182-183-184 sub. _____

TIPOLOGIA - ATTIVITÀ

[] AGRICOLTURA

[] ARTIGIANATO

[] INDUSTRIA

[] PUBBLICO ESERCIZIO

[] COMMERCIO DETTAGLIO

[] COMMERCIO INGROSSO

☒ SERVIZI _____

[] TURISTICO - RICETTIVA

[] TELECOMUNICAZIONI

[] ALTRO _____

Il sottoscritto comunica di essersi (eventualmente) avvalso delle prestazioni di:

☒ Tecnico incaricato

☐

Società di Tecnici incaricati, rappresentata da

Cognome GIOVANNELLI

Nome EMANUELE

Data di nascita 02/07/1972 Luogo di nascita MASSA (Prov. MS)

Cittadinanza italiana ovvero ITALIANA

Codice Fiscale

G	V	N	M	N	L	7	2	L	O	2	F	O	2	3	M
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Residenza: Comune di MASSA CAP 54100 (Prov. MS)

Nr. Iscrizione 890 all'Ordine Professionale degli GEOMETRI

della Provincia di MS; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica:

Tel. _____ Fax _____ Cell. 335/5608197

E-mail emanuele.giannelli @ emiacervere.it ☐ barrare se email con firma digitale

NUOVA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

☐ Nuovi insediamenti/attività produttive (Prima Autorizzazione).

☐ Insediamenti, edifici o installazioni la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero quelli soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art. 45, c.11 del D.Lgs. 152/1999 e art.12 del Regolamento regionale n. 28/R del 23 maggio 2003).

☐ Incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità di tale scarico (ad esempio riferibili ad incrementi del livello produttivo).

SCARICHI ORIGINATI DA:

☐ LAVORAZIONE

mc/anno: _____

☐ IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO, PROD. ENERGIA

mc/anno: _____

☒ ALTRO LAVAGGIO AUTOMEZZI / DEPOSITO TEMPORANEO
(CER 2.1.36/CER 2.02.01/15.01.7)

mc/anno: 2'900

☐ ACQUE METEORICHE (solo per piazzali con stoccaggi o attività produttive)

mc/anno: _____

TIPO DI PRELIEVO:

☒ ACQUEDOTTO

mc/anno: 2'900

☐ ACQUEDOTTO INDUSTRIALE

mc/anno: _____

☐ POZZO (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

☐ SORGENTE (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

☐ ACQUA RICICLATA

mc/anno: _____

☐ ALTRO _____

mc/anno: _____

☐ ACQUE SUPERFICIALI (contatore: SI ☐ NO ☐)

mc/anno: _____

Se il prelievo è da ACQUE SUPERFICIALI, il nome del corpo idrico da cui si attinge è:

☒ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI CICLI PRODUTTIVI di cui alla TABELLA 3/A dell'ALLEGATO 5 del D. Lgs. 152/99.

☒ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla TABELLA 5 dell'ALLEGATO 5 del D. Lgs. 152/99.

☐ NON SONO PRESENTI ovvero ☐ SONO PRESENTI LE SOSTANZE PRIORITARIE di cui all'ALLEGATO X della DIRETTIVA 2000/60/CE ED AL D.M.A. 6 NOVEMBRE 2003, N. 367.

IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE

Ai sensi del D.lgs 152/99 e del D.lgs 258/00, l'autorizzazione a scaricare le acque reflue derivanti dal proprio insediamento, con le tipologie e modalità sopra menzionate e specificate nella documentazione prevista nell'Allegato A, per un quantitativo totale di mc/anno _____.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti
DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
2. Che l'attività da cui ha origine lo scarico è in possesso delle autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali previste dalle leggi vigenti;
3. Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
4. Di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione;
5. Che il responsabile della gestione dell'impianto di pretrattamento / depurazione, ove presente, se persona diversa dallo stesso richiedente, è:

Cognome BORZACCA Nome NORBERTO
Data di nascita 17/03/56 Luogo di nascita PIACENZA (Prov. MS)
Cittadinanza italiana ovvero ITALIANA

Codice Fiscale BRZNBRSGCH7F802L

^{domicilio} Residenza: Comune di CARRARA CAP 54033 (Prov. MS)
Via/P.zza V.le ZACCAGNA n. 18/A
Tel. _____ cell. _____ Fax 349/8062720
E-mail norberto.borzacca@emil.carrara.it [] barrare se email con firma digitale

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

[] ALLEGA alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato A senza alcuna eccezione(*);

(*) per le Nuove Autorizzazioni dovute ad aumenti del quantitativo scaricato o peggioramenti della qualità, il cui atto in corso sia stato emesso dall'Autorità di Ambito, non devono essere nuovamente presentate quelle parti della documentazione dell'Allegato A, non interessate minimamente da tale variazione (ad es. le planimetrie schematiche e generali)

CARRARA li 26/11/09
(luogo e data)

AMIA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 18/A
54033 PIACENZA - CARRARA (MS)
L'interessato

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

FAC-SIMILE (tabella 3/a allegato 5 – D.Lgs. 152/99)

Io sottoscritto dichiaro che nello scarico proveniente dall'insediamento sopra identificato, sono contenute le seguenti tipologie di sostanze, di cui agli elenchi della tabella 3/a allegato 5, di cui indico quanto richiesto ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 152/99:

Settore produttivo		Capacità di produzione (1)	Fabbisogno orario di acque (2)
Cadmio			
☐	Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e dello zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico		
☐	Fabbricazione dei composti del cadmio		
☐	Produzione di pigmenti		
☐	Fabbricazione di stabilizzanti		
☐	Fabbricazione di batterie primarie e secondarie		
☐	Galvanostegia		
Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)			
☐	Salamoia riciclata - da applicare all'Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del cloro		
☐	Salamoia riciclata - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.		
☐	Salamoia a perdere - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.		
Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)			
☐	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruro di vinile		
☐	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per altre produzioni		
☐	Fabbricazione dei catalizzatori contenenti Hg utilizzati per la produzione di CVM		
☐	Fabbricazione dei composti organici ed inorganici del mercurio		
☐	Fabbricazione di batterie primarie contenenti Hg		
☐	Industrie dei metalli non ferrosi		
☐	- Stabilimenti di recupero del mercurio - Estrazione e raffinazione di metalli non ferrosi		
☐	Stabilimenti di trattamento dei rifiuti tossici contenenti mercurio		

ALLEGATO A – Documentazione Tecnica

1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE O DI AUTORIZZAZIONE IN RINNOVO
2. PLANIMETRIA GENERALE 1:2000 (Stralcio di PRG sul quale è individuata l'attività)
3. PLANIMETRIA SCHEMATICA (di solito 1:100 o 1:200 da cui si rileva chiaramente l'ubicazione dell'immobile con i reparti di lavorazione se esistenti; le distinte reti di fognatura per le acque nere, meteoriche e di lavorazione se esistenti; le eventuali fosse biologiche o imhoff o di raccolta diverse, eventuali impianti di trattamento liquami, i punti dello scarico in fognatura, l'ubicazione dei pozzetti di ispezione e dei punti di prelievo previsti ai fini del controllo, ecc;)
4. INFORMAZIONI SUL CICLO DI LAVORAZIONE (descrizione analitica del ciclo complessivo di lavorazione, con l'indicazione di eventuali prodotti intermedi che si formano durante la lavorazione e con schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici, anche in termini quantitativi, e dei singoli punti di produzione degli stessi)
5. INFORMAZIONI SUL CICLO DI LAVORAZIONE PER REPARTO (descrizione dell'oggetto della lavorazione per reparto oltre a descrizione analitica del ciclo parziale, con l'indicazione dei prodotti intermedi che si formano durante la lavorazione)
6. INFORMAZIONI SULLE MATERIE UTILIZZATE (indicazione della denominazione commerciale, denominazione e composizione chimica, stato fisico e consumo medio annuale delle materie prime utilizzate eventualmente nella lavorazione)
7. INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE ACQUE (indicazione sui prelievi e sugli scarichi idrici. Per i prelievi dovranno essere indicati la specifica natura dell'approvvigionamento [se con acquedotto, pozzo artesiano, acque superficiali o altro], gli estremi delle relative autorizzazioni/concessioni/licenze, i mc annui utilizzati per servizi domestici, i mc annui utilizzati per i cicli di lavorazione, i mc annui utilizzati per il raffreddamento, i mc annui utilizzati per usi misti e il totale annuo . Per gli scarichi dovrà essere indicata la rete fognaria pubblica ed il nome della strada dove è presente tale pubblica fognatura costituente il recapito finale degli scarichi specificando se tale fognatura possieda o meno depuratore terminale; dovranno inoltre essere indicati i mc annui scaricati per i servizi domestici, i mc annui scaricati per i cicli di lavorazione, i mc annui scaricati per il raffreddamento, i mc scaricati per usi misti e il totale annuo)
8. RELAZIONE TECNICA SUGLI SCARICHI (nella quale devono essere indicate la presenza di uno strumento di registrazione delle portate di scarico [obbligatorio per scarichi superiori ai 100 a.e. ai sensi della L.R.64/2001], il totale annuo scaricato [il totale dei mc scaricati nell'anno solare di cui si richiede autorizzazione], le modalità generali dello scarico, ossia scarico continuativo [scarico che permane durante l'intera durata dei turni lavorativi], scarico discontinuo periodico [scarico con periodicità definita rispetto allo svolgimento dei turni lavorativi], scarico discontinuo non periodico prevedibile [scarico che non si ripete ad intervalli regolari]. La variazione degli scarichi discontinui dovrà essere tempestivamente comunicata agli organi di controllo. Nel caso di presenza di impianto di depurazione a piè d'opera ne deve essere fornita descrizione tecnico-progettuale anche in riferimento alla qualità del refluo in ingresso ed uscita, schema a blocchi e certificato del collaudo statico dell'impianto se previsto, nonché indicato il responsabile di tale impianto. Dovranno essere inoltre quantificate, se presenti, le sostanze pericolose di cui

allegato 5 tab.5 D.Lgs.152/99, le sostanze prioritarie di cui all'Allegato X della Direttiva 2000/60/CE ed al D.M.A. 6 novembre 2003, n. 367 ed infine nel caso di scarichi di sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5, ai sensi del D.Lgs. 152/99 art.46 comma 2, in tale relazione [vedi sottostante Fac-Simile] dovrà essere indicata: a) la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico, ed indicata inoltre la capacità produttiva in riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi, b) il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo)

9. CERTIFICAZIONE DI ANALISI SULLE ACQUE DI LAVORAZIONE SCARICATE (tale certificazione dovrà essere prodotta, a firma di un chimico iscritto all'Albo, e contenere la descrizione delle modalità dei prelievi e delle analisi effettuate, con riferimento ai pozzetti di prelievo indicati in planimetria, per le prime autorizzazioni sarà fornita certificazione sulla presunta qualità dell'acqua scaricata; ove la qualità della tipologia di scarico sia definita nei regolamenti di accettabilità degli scarichi in pubblica fognatura, sarà sufficiente l'indicazione della qualità relativa alla categoria produttiva di appartenenza relativa a tale regolamento)
10. EVENTUALI ATTI SOCIETARI (relativi a sopravvenute modifiche societarie)
11. EVENTUALI CERTIFICAZIONI ISO14000 e/o EMAS
12. EVENTUALI PRECEDENTI ATTI AUTORIZZATIVI
13. RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI PROCEDIBILITÀ SUL C/C POSTALE N° 11790557
INTESTATO AD AUTORITÀ DI AMBITO N. 1 "TOSCANA NORD".

In merito alla documentazione sopra indicata, si precisa quanto segue:

- la cartografia di cui ai punti n.2) e n.3) può essere presentata anche in un'unica tavola che riassume le planimetrie generale e schematica;
- le informazioni di cui ai punti n.4), n.5), n.6), n.7), n.8) e n.9) possono essere sintetizzate anche in un'unica relazione tecnico-descrittiva sulle lavorazioni e sugli scarichi in cui siano evidenziate in modo esplicito le informazioni richieste nei singoli punti.
- In merito al punto 8) si ricorda che l'autorizzazione si riferisce sempre ad un quantitativo massimo di mc scaricabili nell'anno solare, tenendo conto che l'autorizzazione ha valenza quadriennale. Pertanto ogni eventuale richiesta riferita ai mc giornalieri dovrà riportare l'ulteriore indicazione dei mc giornalieri moltiplicati per i giorni di lavoro annui (di norma 220).

La relazione dovrà essere timbrata e firmata dal tecnico redigente e dal Legale Rappresentante della ditta.

**ARPAT - DIPARTIMENTO PROVINCIALE MASSA E CARRARA****VIA DEL PATRIOTA 2 - 54100 MASSA (MS)****TEL. 055 32061 FAX 055 5305614****VERBALE DI OPERAZIONI COMPIUTE**

Il giorno 18 settembre 2012 alle ore 10.00 il sottoscritto verbalizzante, Tecnico Prevenzione Ambiente Ferdinando Magera, Ufficiale di Polizia Giudiziaria, redige il presente atto per far risultare che in data odierna si è recato presso l'ufficio SUAP del Comune di Carrara sito in Carrara via/piazza 2. GIUGNO....., al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito:

- Domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura presentata dalla ditta "A.M.I.A." S.p.A. (pratica SUAP n° 209/2009) per il sito del Viale Zaccagna a Carrara, ed in particolare della documentazione trasmessa da A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord prot. 1721 del 12/07/2011, e della documentazione trasmessa da Autorità Idrica Toscana prot. 881 del 27/03/2012.

Dalle informazioni avute dal PARISI NICOLA FUNZIONARIO SUAP CARRARA
RISULTA CHE ANLA È STATA INFORMATO DEL PROCEDIMENTO DI
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA PRESENTATA

Si è proceduto ad acquisire copia fotostatica inerente la seguente documentazione:

NOTA DEL 21/07/2011 PROT. 32781
NOTA DEL 12/04/2012 PROT. 16718

Il presente verbale viene letto, confermato, chiuso e sottoscritto alle ore 10.05 in data luogo come sopra.

La parte

Le persone intervenute

Verbalizzanti

Pod. ant. scroica

Nieder
via Berner



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana



Dipartimento provinciale

Massa Carrara *

via del Patriota, 2

54100 Massa

tel. 0585 899411 - fax 0585 47000

www.arpat.toscana.it

- ☐ originale
- ☐ copia per conoscenza
- ☐ minuta per archivio
- ☐ unico originale agli atti

n. prot. 4937 cl. 01.11.04/1.2 del 25/01/010

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

COMUNE DI CARRARA	
Cat.	29 GEN. 2010
Cias.	
Prot. n°	

A GAIA SpA
Viale Zaccagna 18/a, 54031 Avenza

A Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Camaione 2180, 55100 Monte San
Quirico, Lucca

E p.c. Al Responsabile SUAP del Comune di Carrara
piazza 2 Giugno, 54033 Carrara

for a: 3648
del 26/01/010

E' stato esaminata la

RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara
protocollo Comune di Carrara n° 57240 del 28/11/09 (ns. prot. 95956 del 09/12/09, classificazione 01.11.04/1.2)

Si trasmette in allegato A la relazione tecnica della *U.O. Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati*¹ in cui si richiedono integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento ARPAT
(Dr.ssa Laura Balocchi)

¹ Allegato A: relazione tecnica solo agli enti in indirizzo.

James Buchanan
29/01/10

Jim

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevute di Versamento

BancoPosta



sul c/c n.

11790557

di Euro

1.000,00

IMPORTO IN LETTERE

casto/oo

INTESTATO A

AUTORITÀ D'AMBITO N°1 TOSCANA NORD

CAUSALE

ONERI DI PRECEDIBILITÀ

SEGUITO DA

ATIA SPA

VIALE ZACCARONA 181A

VIA - PIAZZA

54033 CARPARA (FS)

CAP

LOCALITÀ

36/137 03 23-11-09 R1:
0017 €*100,00*;
VCY 0978 €*1,10*;
C/C 11790557 P 0010

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

209/05/SUAP



Prot. 4552

Carrara, 23 Novembre 2009

COMUNE DI CARRARA	Cet.
23 NOV. 2009	<i>JM</i>
Prot. n° 55303	Cles.

Allo Sportello Unico per le
Attività Produttive del Comune di
54033 CARRARA

Oggetto: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura fabbricato sito nel V.le Zaccagna 18/a –
Sede di AMIA Spa .

Con la presente si trasmette la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di
cui all'oggetto.
Si allega alla presente :

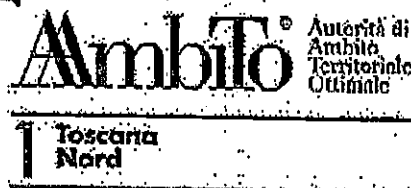
- domanda ;
- relazione ;
- elaborato grafico
- versamento di € 100.00 con bollettino postale , per oneri di procedibilità .

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Avv. Lucia Venuti

Dr. Faroni
26/11/09
[Signature]





AATO 1 DEF. TECNICO COMUNE DI CARRARA		Cat.
21.07.2011		014
AATO n° 39403		Cla.
A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord		
Via per Camaloro, 2180		
55100 Monte San Quirico (LU)		
Telefono 0583.330824 - Fax 0583.331635		
www.ato1acqua.toscana.it		

Lucca, 12/07/2011
Protocollo n. 1721

TRASMESSA SOLO VIA FAX

In ottemperanza alle disposizioni normative sulle modalità di risparmio e di efficienza della Pubblica Amministrazione.

21.07.2011

Spett.le Comune di Carrara
Sportello Unico delle Attività Produttive
Fax n° 0585.641272

alla c.a. Dott. Claudio Bacicalupi

p.c. Spett.le G.A.I.A. S.p.A.
Fax n° 0584.2804246

alla c.a. Ing. Daniele Franceschini

p.c. Spett.le A.R.P.A.T. - Dip. Prov. di Massa-Carrara
Fax n° 055.5305614

alla c.a. Dott.ssa Laura Balocchi

OGGETTO: Domanda di nuova autorizzazione allo scarico di Acque Reflue Industriali in pubblica fognatura presentata dalla Ditta "A.M.I.A. s.p.a." di Venuti Lucia, sita in Viale Zaccagna n° 18/a, nel Comune di Carrara (Pratica S.U.A.P. n° 209/2009) - Richiesta integrazioni.

In riferimento alla domanda di cui in oggetto, non avendo avuto riscontro alla nostra nota del 02/02/2010 n° 315, siamo a comunicare quanto segue:

- 1) Si invita la Ditta ad ottemperare a quanto previsto dalla nota di cui sopra, in Allegato alla presente, facendo pervenire (tramite S.U.A.P.) a questa Autorità ed ai destinatari riportati per conoscenza le integrazioni richieste entro 60 giorni dalla data della presente.
Nel caso dette integrazioni non pervengano nei tempi indicati, la procedura amministrativa della domanda in oggetto non potrà concludersi favorevolmente.
- 2) In alternativa al punto 1), considerato l'arco temporale in cui si è protratta la domanda, potrà essere presentata una domanda di nuova autorizzazione allo scarico comprensiva delle informazioni e dei dati tecnico-amministrativi attualmente in possesso alla Ditta, avvalendosi della modulistica scaricabile dal sito www.ato1acqua.toscana.it e rispettando la procedura prevista dalle normative vigenti (Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi di acque reflue urbane e/o industriali in pubblica fognatura dei Comuni dell'A.T.O. n° 1 Toscana Nord, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm.ii., Legge Regionale 31 maggio 2006 n° 20, D.P.G.R. 8 settembre 2008 n° 46/R).
In caso di scelta della soluzione prospettata dal presente punto, la domanda di nuova autorizzazione sostituirà la domanda in oggetto.

In attesa di ricevere quanto richiesto, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione salutiamo cordialmente.

IL DIRETTORE

A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Dott. Silvano Gattiglio

[Firma]
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Regione Toscana
n° 81/1995
Toscana Nord

Ambito® Autorità di
Ambito
Territoriale
Ottimale

**1 Toscana
Nord**



A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Via per Camaiore, 2180

55100 Monte San Quirico (LU)

Tel.: 0583-330824 - Fax: 0583-331635

www.ato1acqua.toscana.it

tecnico.ambiente@ato1acqua.toscana.it

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE N. 1 - TOSCANA NORD

MESSAGGIO TELEFAX IN PARTENZA

DESTINATARIO	Comune di Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Responsabile SUAP
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-641272

p.c. DESTINATARIO	ARPAT - Dip. Prov.le Massa Carrara
ALL'ATTENZIONE DEL	Dott.ssa Lotti
N° TELEFAX DESTINATARIO	0585-47000

p.c. DESTINATARIO	GAIA S.p.A.
ALL'ATTENZIONE DEL	0584-2804246
N° TELEFAX DESTINATARIO	Ing. Franceschini

DA	Ing. Michela Piscicelli
Fax	0583-333789
Pagine	3 (inclusa la presente)
Data	02/02/2010
Prot. n.	315

Oggetto: Domanda di NA per AMIA S.p.A. (Prot. SUAP 209/09)
Richiesta integrazioni

Con la presente si inoltra la richiesta di integrazioni pervenuta dall'ARPAT per la pratica in oggetto. Si ricorda che in attesa della documentazione integrativa saranno sospesi i termini dell'istruttoria.

Cordiali saluti.

A.A.T.O. n° 1 Toscana Nord

Il Direttore
F.to **Silvano Cattiglio**

Se il messaggio non risultasse chiaro e leggibile s'invita a chiamare il n° 0583-341588/330824

IMPORTANTE:

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono da ritenersi riservate, confidenziali ed indirizzate ai soli destinatari. Persone diverse da questi ultimi e da quelle incaricate del recapito non sono autorizzate ad aprire, leggere, copiare, consegnare, distribuire o comunque trattenere il messaggio e gli eventuali allegati.

- ☐ originale
☐ copia per conoscenza
☐ minuta per archivio
☐ unico originale agli atti



Dipartimento provinciale
Massa Carrara

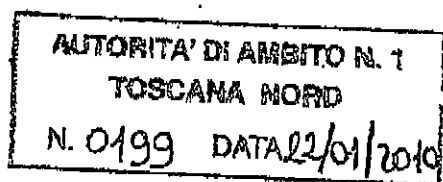
Via del Patriota, 2
54100 Massa

tel. 0585 899411 - fax 0585 47000
www.arpai.toscana.it

n. prot. 2722 cl. 01.11.04/1.2 del 15/01/2010

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara



A GAIA SpA
Viale Zaccagna 18/a, 54031 Avenza

A Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Camaiore 2180, 55100 Monte San
Quirico, Lucca

E p.c. Al Responsabile SUAP del Comune di Carrara
piazza 2 Giugno, 54033 Carrara

E' stato esaminata la

RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara
protocollo Comune di Carrara n° 57240 del 28/11/09 (ns. prot. 95956 del 09/12/09, classificazione 01.11.04/1.2)

Si trasmette in allegato A la relazione tecnica della U.O. *Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati*¹ in cui si richiedono integrazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento ARPAT
(Dr.ssa Laura Balocchi)

Laura Balocchi

¹ Allegato A: relazione tecnica solo agli enti in indirizzo

**PARERE SUGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE**

Classificazione DP_MS.01.23.04/49.1

PROT. 2722 del 15/01/01

Oggetto: RICHIESTA autorizzazione allo scarico di acque industriali, in pubblica fognatura, provenienti dall'impianto di lavaggio automezzi e da deposito temporaneo della ditta AMIA SpA, Viale Zaccagna 18/a, Carrara

Riferimento: protocollo ARPAT n° 95956 del 09/12/09

Vista la richiesta di parere del Comune di Carrara, del 18/11/09 prot n° 54672, sulla documentazione presentata dalla Sig.ra Venuti Lucia, in qualità di legale rappresentante della ditta AMIA SpA, per l'impianto di Viale Zaccagna 18/A, Carrara in data 23/11/09

È stata esaminata la documentazione allegata alla richiesta del Comune.

Premesso che trattasi di una ditta che tratta rifiuti speciali non pericolosi autorizzata con procedure semplificate dalla Provincia di Massa e Carrara

Rilevato che

- nella documentazione presentata vengono considerati esclusivamente i reflui derivanti dal lavaggio mezzi e dalla percolazione dei liquidi dallo stoccaggio vetri;
- che non è chiaro quali siano le attività svolte al coperto e/o all'aperto;
- che l'attività ricade tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R del 8/8/08 al punto 5
- che non è identificata negli elaborati la pubblica fognatura presa in esame, né la natura della fognatura (bianca, nera o mista)
- che non è determinato il carico in AE (abitanti equivalenti) dei reflui da trattare e che quindi non può essere verificata l'idoneità del trattamento né la necessità/opportunità di eventuali prescrizioni (art 12, art 15, art 16 DPGR n° 46/R del 8/8/08)
- la ditta dista circa 450 m dal fosso lavello e circa 350 m dal fiume Carrione

Si chiedono i seguenti chiarimenti ed integrazioni:

- piano di prevenzione e gestione delle AMD redatto nelle forme previste al capo 2 dell'allegato 5 del DPGR n° 46/R
- quantificazione degli AE da trattare
- adeguatezza del sistema di trattamento proposto a quanto previsto per i trattamenti appropriati con carico equivalente pari a quello dichiarato
- posizione e tipo della fognatura individuata per lo scarico (nera, bianca, mista), unitamente alle motivazioni che inducono a non conferire lo scarico in un corpo idrico superficiale

Responsabile istruttoria (per l'elaborazione) Dr. Lotti Lucia data 14/01/2010

Responsabile UO (per l'approvazione) Dr. Carlo Righini data ____/____/____



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica e SUAP
P.zza 2 Giugno, 54033 Carrara
Tel. 0585641362/0585641489
fax 0585641272

*vedi 57240
30/11/09*

GAIA SPA
Via Donizetti 16
55044 Marina di Pietrasanta (LU)

ARPAT
Dipartimento Provinciale di Massa Carrara
Via del Patriota n° 2
54100 Massa
c.a. dr.ssa Balocchi

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
Via per Camaiore 2180
55100 Monte San Quirico (LU)

e.p.c.
AMIA SPA
V.le Zaccagna 18
54031 Avenza
c.a. Dr.ssa L. Venuti

Oggetto: AMIA SPA: autorizzazione allo scarico acque provenienti dalle aree adibite ad autolavaggio e stoccaggio provvisorio vetro.

Allegati alla presente nota si trasmettono, al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto, copia della documentazione e dell'istanza presentata a questo ufficio, ai sensi del D.Lgs 152/99 e dell'art. 6 della L.R. 64/01 e successivi provvedimenti di attuazione, pervenute con prot. gen.le del Comune di Carrara in arrivo 55303 del 33/11/09, prot. 209/09/ SUAP.

Si informa che tutte le eventuali documentazioni integrative richieste dagli enti interessati al procedimento dovranno essere presentate tramite questo Sportello.

Si informa infine che la pratica è stata inviata per quanto di competenza a:

GAIA SPA Via Donizetti 16, 55044 Marina di Pietrasanta (LU), tel. 800223377

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, via del patriota n° 2, 54100 Massa, tel. 0585899411.

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, via per Camaiore 2180, 55100 Monte San Quirico-Lucca, tel. 0583330824

Si da atto che la ditta ha già provveduto a versare gli oneri istruttori all'Autorità Di Ambito n° 1 Toscana Nord.

Distinti saluti

Carrara, li 28/11/09

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Tema n. 9. Area 20/10P
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ATIA SPA

Via le ZACCAONA 18

C.A.P. 54033 Località CORRARA (GR)

25/07/11
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 08402E) - St. [3] Ed. 07/05



Da restituire a

COMUNE DI CARRARA
U.O. Sportello Unico alle Imprese
Piazza 2 Giugno n° 1
54033 CARRARA (MS)

Archiv. pubblica scendi ARMA 20P/OP
Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ARMA SPA

Via le ZACCAONA 18

C.A.P. 56033 Località CARRARA (MS)

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



Avviso di ricevimento

EP 0583/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX 118402E) - St. [3] Ed. 07/05

Da restituire a

COMUNE DI CARRARA

U.O. Sportello Unico alle Imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)

Ant. All
SCM 67



Raccomandata

11

Pacco

Assicurata

Euro

[illegible]

Numero

Data di spedizione 15/1/2005

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Destinatario Raia SPA

Via

Via Domenetti 16

C.A.P.

C.A.P. 55044 Località Marina di Pietrasanta (LU).

Località

Morino di P. thasynota (LV).

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

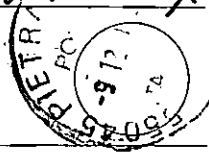
Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

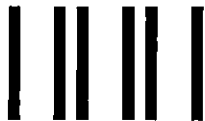
7

1 Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane



Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 VP - MOD. 01304 (EX 004025) - SL [3] Ed. 07/05

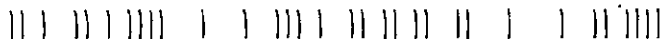
Da restituire a

COMUNE DI CARRARA

U.O. Sportello Unico alle Imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)



Avviso di ricevimento

SARACCHETTI
Poste



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

11.12.09 - 17

8730

Numero
Italiano

Data di spedizione

51 DIC. 2009

Dall'ufficio postale di

Destinatario

AATO Toscano Nord.

Via

Per Camoniere 2180

C.A.P.

55100

Località

Monte S. Quirico

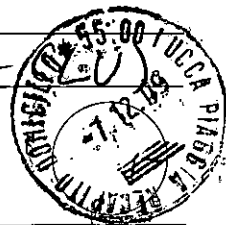
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

7/12/09

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



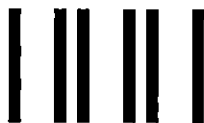
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invi multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 11402E) - SL [3] Ed. 07/05



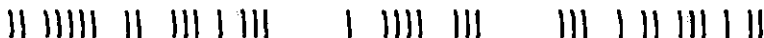
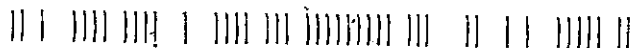
COMUNE DI CARRARA

Da restituire a _____

U.O. Sportello Unico alle Imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

SEAM CUI
PISA CAP
Poste

10.12.09-17

8729

Nazione

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ARPAT H.S.

Via Del Patriota 2

C.A.P. 54100 Località Momo

9-12-09 [Signature]

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 VP - MOD. 01304 (EX 193425) - St. [3] Ed. 07/05



COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

U.O. Sportello Unico alle imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)

